

chi può donare?

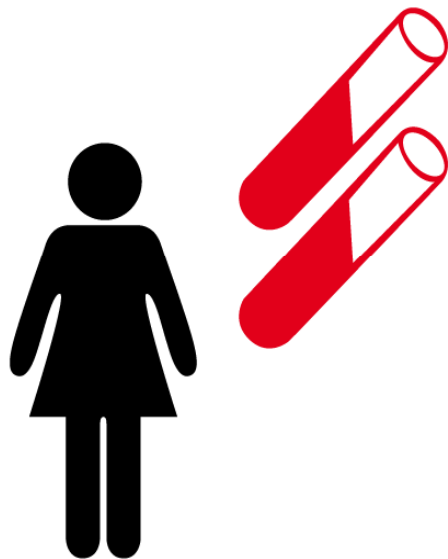


Tutte le persone a partire dai **18 anni di età**
con un peso di **almeno 50 Kg**
in **buone condizioni** di salute
con **stile di vita senza comportamenti a rischio**.

Alle persone di nazionalità non italiana residenti in Italia è richiesta la conoscenza della lingua italiana al fine di una corretta comunicazione con il medico a tutela sia del donatore sia del ricevente

L'età massima per la donazione di sangue è fissata a **65** anni.

quante volte si può donare?



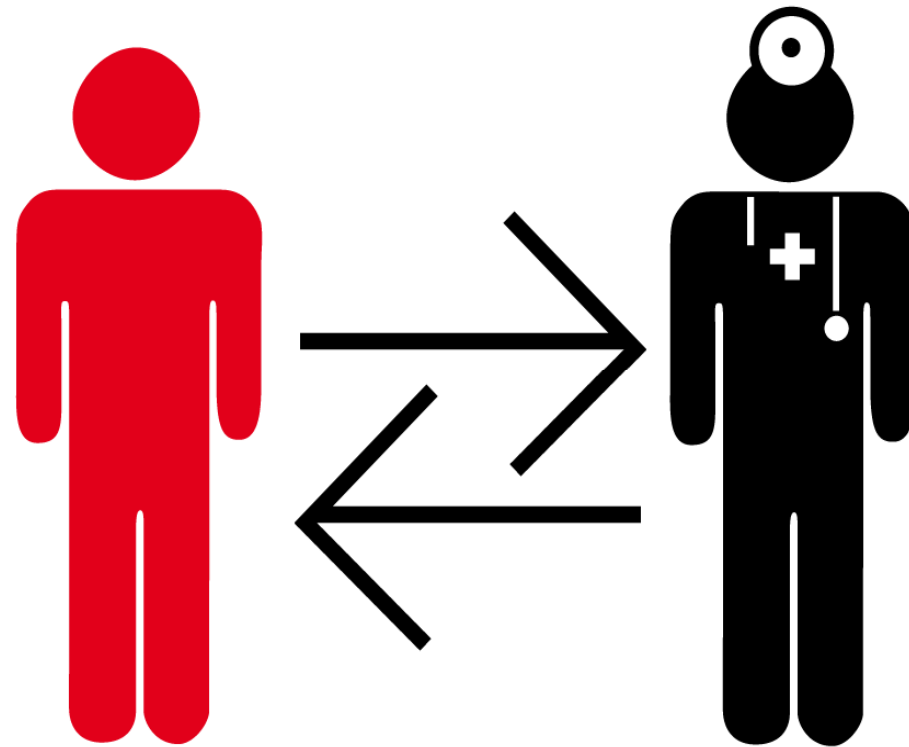
La donazione di sangue intero può avvenire

2 volte l'anno per le **donne**

4 volte per gli **uomini**.

Le **aferesi** possono essere più frequenti.

la prima volta



Quando scegliamo di donare sangue agli altri
dobbiamo **essere sicuri di star bene** noi!

La prima volta verremo **accolti da un medico**
che verifica il nostro stato di salute



la prima volta: il nostro stato di salute

Il medico verifica:

il **peso**

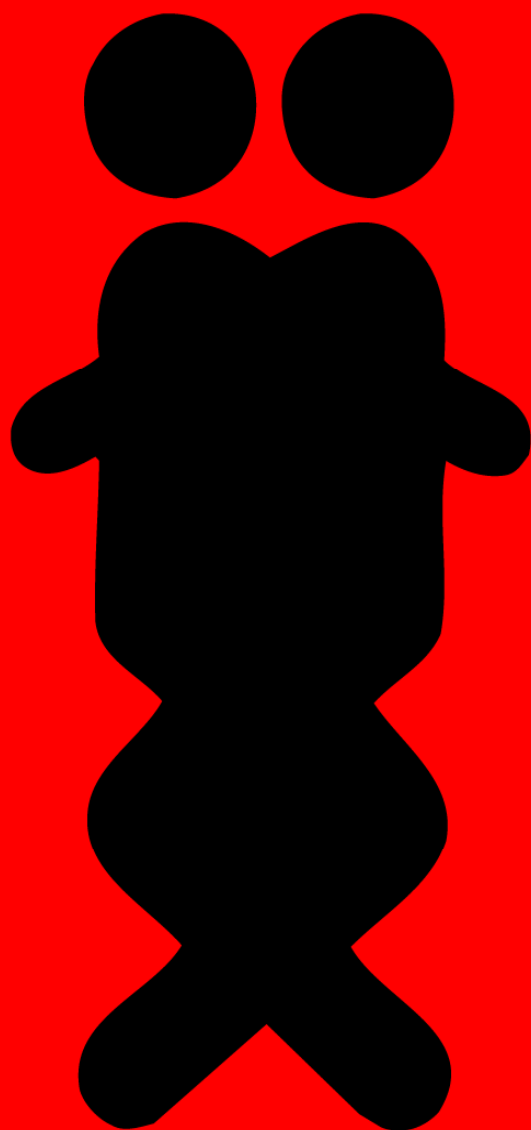
la **pressione sanguigna**

se **fumiamo**

le **malattie** importanti,

i **farmaci** che assumiamo

le **allergie**.



la prima volta: il nostro stile di vita

La visita considera anche alcune scelte personali:
la nostra **alimentazione**,
se abbiamo **piercing** o **tatuaggi**,
se abbiamo fatto **viaggi** e **vacanze** in altri Paesi
se abbiamo fatto **uso di droghe**,
se viviamo la nostra **sessualità** in modo sicuro, protetto.

IL GIUDIZIO DI IDONEITA'

Prima della donazione deve essere effettuata dal medico una **accurata selezione** che prevede:

- ❑ Compilazione di un apposito questionario
- ❑ Raccolta della storia clinica (anamnesi)
- ❑ Visita medica
- ❑ Alcune indagini cliniche e di laboratorio (per es. determinazione livello di Hb)

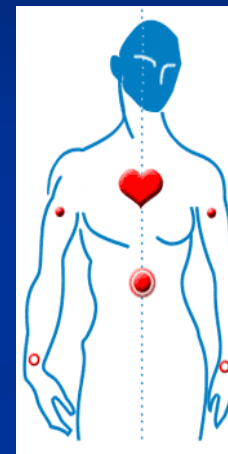
IL GIUDIZIO DI IDONEITA'

Esistono dei **criteri molto rigidi nella selezione dei donatori**, previsti dalla legge, che devono rispondere a 2 esigenze fondamentali:

- 1. Tutelare la salute del donatore**
- 2. Tutelare la salute del ricevente**

Le condizioni necessarie per poter diventare donatore:

- *età*: compresa tra i 18 e i 65 anni; *peso*: più di 50 chili;
- *pressione arteriosa*: tra 110 e 180 mm di mercurio (sistolica o massima), tra 60 e 100 mm di mercurio (diastolica o minima).
- *pulsazioni*: comprese tra 50-100 battiti/minuto
- avere un buono stato di salute:
- non essere affetto da gravi malattie/patologie croniche;
- non aver subito interventi chirurgici o endoscopie nei 4 mesi precedenti il prelievo.
- non aver effettuato tatuaggi/piercing negli ultimi 4 mesi);
- non aver avuto malattie o assunto antibiotici nei 15 giorni precedenti il prelievo;
- non avere soggiornato per oltre sei mesi nel Regno Unito tra il 1980 ed il 1996



donare sangue: una scelta consapevole



Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità
di fronte alla donazione del sangue,
sinceramente e senza problemi.

Donare sangue è una scelta consapevole.

Cause di esclusione dalla donazione

PERMANENTE:

- malattie autoimmuni, cardiovascolari, del sistema nervoso centrale
- neoplasie o malattie maligne
- diabete insulino – dipendente
- alcuni tipi di malattie infettive (epatite B, C, ad eziologia indeterminata, AIDS, ecc.)
- alcolismo cronico o assunzione di droghe
- comportamenti sessuali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive; tendenza anomala all'emorragia

Cause di esclusione dalla donazione

TEMPORANEA (per periodi variabili da settimane ad anni a seconda del tipo di problema)

- tubercolosi, toxoplasmosi
- esposizione accidentale al sangue o a strumenti contaminati; trasfusione di sangue o di emocomponenti o di plasmaderivati; endoscopia intervento chirurgico di rilievo; agopuntura, piercing, tatuaggi, rapporti sessuali occasionali a rischio
- viaggi, vaccinazioni, farmaci.

CHE COSA SI PUO' DONARE

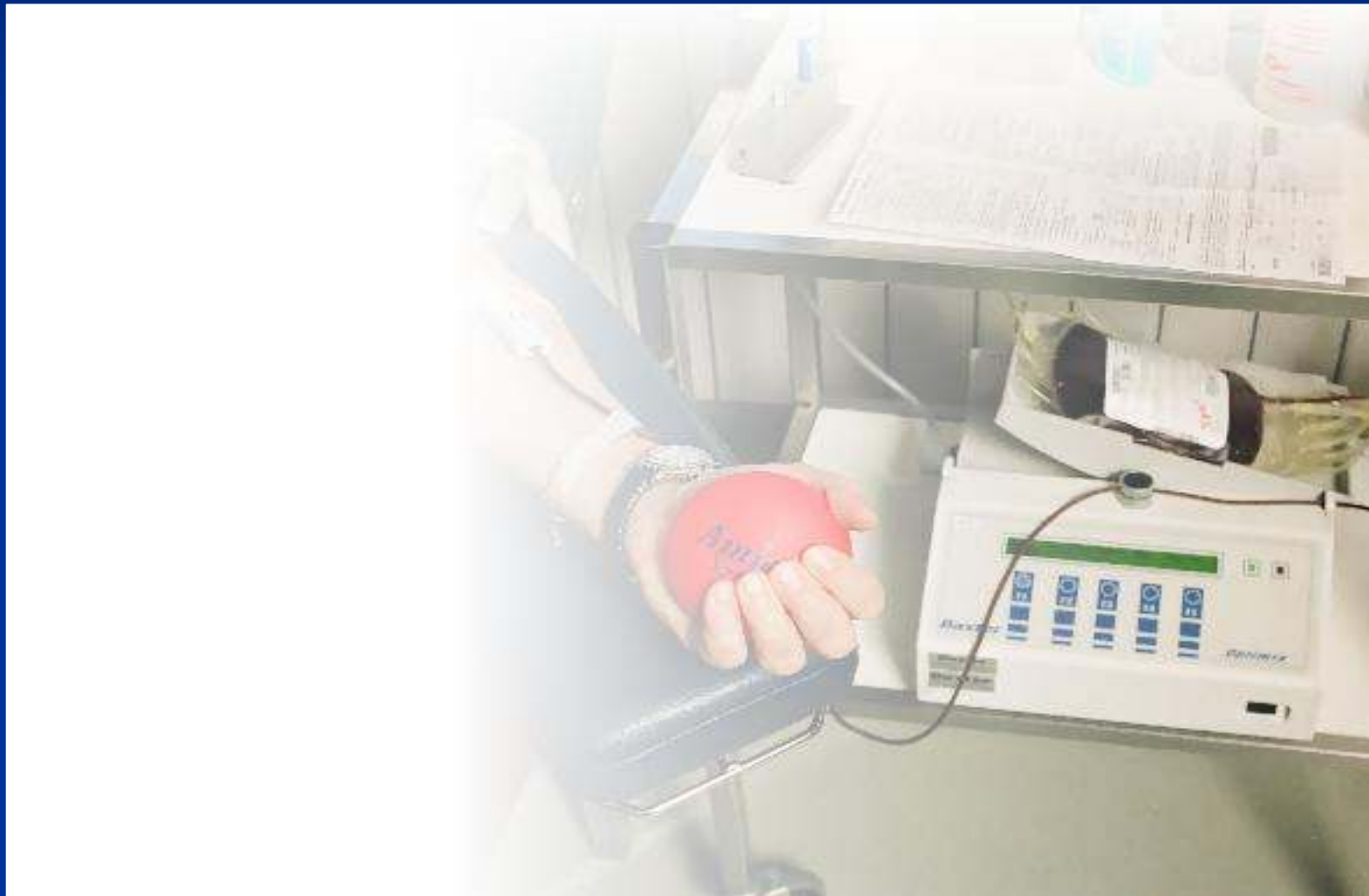
- ❑ **sangue intero** (450 ml +/- 10 %)
- ❑ **emocomponenti:**
 - ❑ Solo plasma (**plasmaferesi**)
 - ❑ Solo piastrine (**piastrinoafèresi**)
 - ❑ Più di un emocomponente (**aferesi multicomponent**)
 - ❑ Piastrine + plasma (plasmapiastrinoafèresi)
 - ❑ Globuli rossi + plasma (eritroplasmaferesi)
 - ❑ Globuli rossi + piastrine (eritropiastrinoafèresi)

DONAZIONE DI SANGUE INTERO

Prelievo di 450 ml \pm 10%

da una vena del braccio (possibilmente una vena profonda, poco mobile) dopo aver accuratamente disinfettato la sede della venipuntura

DONAZIONE DI SANGUE INTERO



FREQUENZA DELLA DONAZIONE

- **Intervallo minimo tra 2 donazioni di sangue intero 90 giorni**
- **La frequenza annua delle donazioni non deve essere superiore a**
 - 4/anno per gli uomini**
 - 2/anno per le donne**

LA AFERESI

Consente di togliere al donatore solo 1 o più emocomponenti (in questo caso si parla di aferesi multicomponente). Utilizza macchine, dette separatori cellulari, che per centrifugazione o filtrazione consentono di separare fra loro i vari elementi



In questo modo si può donare:

- Solo plasma (plasmaferesi)
- Solo piastrine (piastrinoaferesi)
- Plasma e piastrine
- Globuli rossi e plasma
- Globuli rossi e piastrine

Intervalli di donazione aferesi

Qualunque donazione che non comprenda i globuli rossi è molto meno impegnativa per l'organismo e può essere effettuata con frequenze più ravvicinate:

- plasmaferesi ogni mese**
- piastrinoaferesi fino ad un massimo di 6 donazioni all'anno**



SICUREZZA TRASFUSIONALE

Esami obbligatori ad ogni donazione

- **esami che indicano la presenza di virus trasmissibili**
 - HBsAg - Anti HCV - Anti HIV 1/2
 - Screening per la sifilide
 - Ricerca genoma virale di HBV HCV e HIV
- **Emocromo**
- **Transaminasi**
- **Controllo o determinazione del gruppo sanguigno e del fattore Rh**

SICUREZZA TRASFUSIONALE

Esami da effettuare una volta all'anno:

- ❑ **Creatininemia**
- ❑ **Glicemia**
- ❑ **Proteinemia**
- ❑ **Colesterolemia**
- ❑ **Trigliceridemia**
- ❑ **Ferritinemia.**

EMOCOMPONENTI

Per **emocomponenti** si intendono i costituenti terapeutici del sangue che possono essere preparati utilizzando mezzi fisici semplici volti ad ottenere la loro separazione (per es centrifugazione)

- ❑ **Globuli rossi concentrati**
- ❑ **Plasma fresco congelato**
- ❑ **Concentrato piastrinico**

EMOCOMPONENTI

globuli rossi concentrati

Globuli rossi concentrati



- si conservano per 42 gg in frigoemoteca a 4-6°
- sono indicati nelle **anemie acute e croniche** per aumentare rapidamente l'apporto di ossigeno ai tessuti

EMOCOMPONENTI

concentrati piastrinici

Concentrati piastrinici



- conservazione in **agitazione continua a 20-22° per 5 gg**
- uso: trattamento delle emorragie dovute a carenza delle piastrine

EMOCOMPONENTI plasma fresco congelato

Plasma fresco congelato



- ❑ congelamento rapido a -80°
- ❑ conservazione a -40° per 24 mesi
- ❑ USO:
 - nel trattamento delle emorragie dovute a deficit multipli dei fattori della coagulazione
 - per la produzione dei **plasmaderivati**

PLASMADERIVATI

Per **plasmaderivati** si intendono i prodotti del sangue che richiedono una lavorazione di tipo industriale

- ❑ **concentrati dei fattori della coagulazione**
(fattore VIII e IX)
- ❑ **immunoglobuline**
- ❑ **albumina**

Eventi avversi legati alla donazione

Frequenza totale **11-21 %**

- **Reazioni sistemiche** **2 – 5 %**
- **Complicanze locali** **9 – 16%**

COMPLICANZE LOCALI

VASCOLARI

Ematoma	9 – 16 %
Puntura accidentale arteria	0.0029 %
Pseudo aneurisma	raro
Fistola artero-venosa	molto raro
Sindrome compartimentale	molto raro

NEUROLOGICI

Puntura accidentale di un nervo	0.018 %
---------------------------------	---------

DI ALTRA NATURA

Irritazione locale o allergia	0.5 %
Infezione locale	<0.0005 %
Flebiti o tromboflebiti	0.001 – 0.002 %

REAZIONI SISTEMICHE

VASCOLARI

Reazione vasovagale	2 - 5 %
Reazione vasovagale con sincope	0.1- 0.3 %
Angina, infarto miocardico, ictus	0.0005%

REAZIONE VASO-VAGALE

Fattori predittivi più significativi

- Giovane età
- Basso peso
- Stato di donazione (1° donazione)

**Quali sono le diverse
tipologie di donazione?**

Donazione di sangue intero

Il prelievo di sangue intero dura non oltre **10 minuti** per un volume di 450 ml più o meno il 10%.

Per questo tipo di donazione è necessario un **digiuno di almeno 8 ore** ed un intervallo di tempo, tra una donazione e l'altra, di almeno 3 mesi per gli uomini e per le donne in menopausa, di 6 mesi per le donne in età fertile.

A seguito di una donazione il sangue subisce una lavorazione, chiamata centrifugazione, che ha lo scopo di separare i singoli componenti ematici.



In questo modo il plasma, i globuli rossi ed i globuli bianchi con le piastrine confluiscono in tre sacche distinte, collegate tra loro, pronte per essere utilizzate non appena effettuati gli esami necessari per garantirne la sicurezza.

Con una sola donazione, quindi, diventa possibile aiutare tre persone diverse per le quali è necessario solo un singolo componente del sangue.

Le nuove tecniche di prelievo: AFERESI

La richiesta sempre più frequente di singole componenti ematiche, ha portato all'introduzione di un procedimento tecnico che consente di togliere al donatore i componenti necessari.

E' nata così una nuova tecnica trasfusionale indicata con la parola "aferesi" che consente la raccolta selettiva di un solo componente.



Donazione di plasma (plasmaferesi)

E' possibile, mediante l'uso di apparecchiature dette "separatori cellulari", **prelevare dal donatore solo una parte del sangue**, quella di cui si ha maggiormente necessità (ad esempio, solo plasma), restituendogli contemporaneamente gli altri elementi.

Attualmente, purtroppo, per il fabbisogno di solo plasma l'Italia dipende dall'estero per circa il 70% ed è costretta ad importarne grandi quantitativi.



Il donatore di plasma ha le stesse caratteristiche fisiche di chi dona sangue intero, con la differenza che si può effettuare il dono di plasma per aferesi anche dopo soli 15 giorni, visto che **il plasma si rigenera molto rapidamente**, e con tassi di emoglobina inferiori a quelli richiesti per donare sangue intero.

La plasmaferesi però, necessitando di speciali apparecchiature, si può effettuare solo in alcuni centri abilitati, e dura circa 30 minuti.

Donazione di piastrine (piastrinoafèresi)

Da un donatore **si possono anche prelevare solo piastrine**, utili soprattutto per il trattamento di gravi emorragie e per i trapianti di midollo.

La procedura si chiama tecnicamente “separazione per centrifugazione” e consiste in un prelievo durante il quale viene separato il plasma dalla parte corpuscolata da cui, a loro volta, vengono separate le piastrine.

Plasma, globuli rossi e globuli bianchi vengono poi restituiti al donatore in un ciclo a circuito chiuso. Il procedimento dura circa un'ora, ed è possibile effettuare la piastrinoafèresi anche sei volte l'anno.

Donazione multipla di emocomponenti

La tecnologia moderna consente anche donazioni multiple attraverso separatori cellulari che raccolgono uno o più emocomponenti da un singolo donatore.

La eritroplasmaferesi è la donazione di globuli rossi e plasma; la raccolta di globuli rossi e piastrine, invece, si chiama eritropiastrinoafèresi; plasmapiastrinoafèresi consiste nella donazione di plasma e piastrine.

- Sangue intero (circa 400 ml)
- Emoderivati (plasma, piastrine, globuli rossi)

Una donazione di sangue intero dura circa 15 minuti; una di plasma circa 45 e una di piastrine poco di più. La durata della donazione di plasma è maggiore di quella del sangue intero a causa del procedimento di estrazione del plasma dal sangue: la cannula (l'ago che viene inserito in vena) è collegata ad un separatore cellulare in cui una centrifuga separa la parte più liquida, il plasma appunto, dai globuli rossi.



L'Associazione Volontari Italiani del Sangue o AVIS è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) costituita da oltre un milione di volontari che donano gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e dalle loro associazioni. Appartiene alla Federazione Internazionale delle Organizzazioni di Donatori di Sangue e alla CIVIS.

Lo statuto su cui si fonda l'AVIS è dettato dai primi tre fondamentali articoli: l'associazione è apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro: è costituita da persone che donano il loro sangue volontariamente, periodicamente, gratuitamente, anonimamente e responsabilmente. Scopo dell'associazione, come fissato dallo Statuto è venire incontro alla crescente domanda di sangue, oltre che avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, lottare per eliminare la compravendita del sangue, donare gratuitamente sangue a tutti senza alcuna discriminazione.



RATRES (Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue “Fratres” delle Misericordie d’Italia) è una associazione di volontari di ispirazione cristiana impegnata nel campo della donazione del sangue, facente parte del CIVIS (Coordinamento Interassociativo Volontariati Italiani del Sangue). Deriva dalla "Confederazione nazionale delle Misericordie d’Italia", che riunisce circa 700 confraternite italiane.

L'associazione è nata nel 1971 come ente morale, con l'obiettivo di invitare la gente alla donazione anonima, gratuita, periodica e responsabile del sangue, del sangue midollare e degli organi. Nel 1994 è stata approvata da un decreto ministeriale.



La donazione del sangue e' un atto che testimonia ed esprime i piu' alti valori della civiltà e di comune solidarietà. Le istituzioni, l'associazionismo, la scuola e l'intera società sono chiamati a questo comune impegno affinché nella coscienza civile possa crescere il senso del valore di questi atti di generosità e attiva partecipazione.

Giorgio Napolitano - Presidente della Repubblica Italiana

La Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue (FIDAS) è una federazione che rappresenta le numerose associazioni locali che operano nel campo della Donazione di sangue. È membro del CIVIS (Comitato Interassociativo del Volontariato Italiano del Sangue) e ha sede in Roma presso l'ospedale Fatebenefratelli all'Isola Tiberina



La Croce Rossa Italiana viene fondata con il nome di Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra a Milano il 15 giugno 1864. Nel 1872 viene trasferita a Roma, dove si costituisce il Comitato Centrale. Durante la sua storia la CRI viene prima classificata tra gli enti pubblici parastatali (1975), fino a diventare nel 1980 ente privato di interesse pubblico.

La componente è nata subito dopo la Seconda guerra mondiale per affrontare il problema della carenza di sangue. Dal 1971 i Donatori di Sangue hanno cominciato a sensibilizzare la donazione del sangue periodica, sensibilizzando anche nelle aziende e nei posti di lavoro.

Le attività della componente vanno dalla formazione di una cultura trasfusionale, alla donazione periodica di sangue. Possono farne parte tutti coloro tra i 18 e i 65 anni, in possesso di buona salute e che vogliono donare sangue in maniera anonima e gratuita.



SALA DONAZIONI

UNITA' DI RACCOLTA

REALTA' VARIEGATE

E

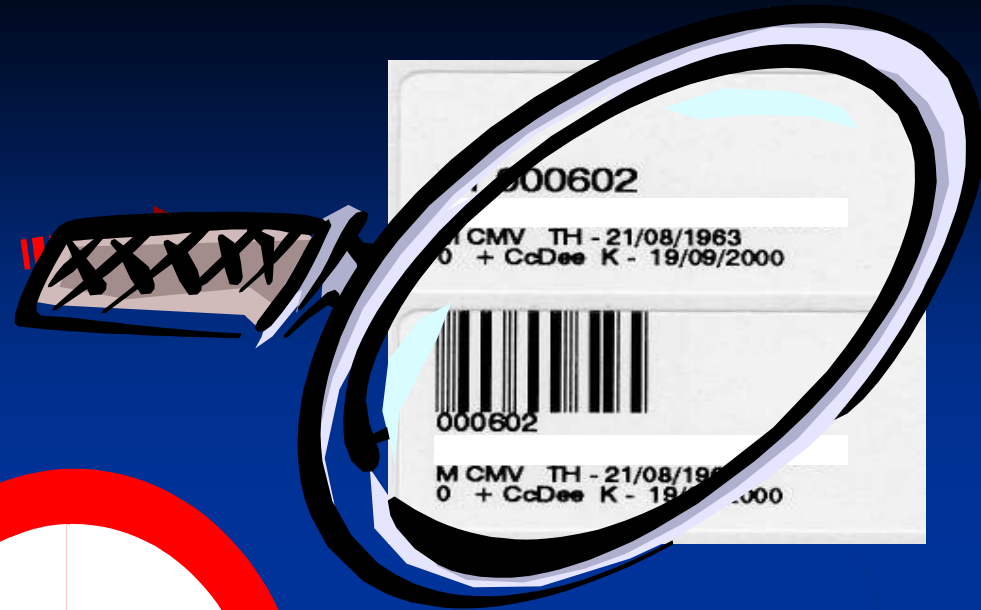
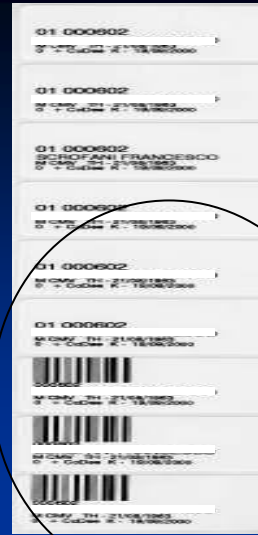
DISOMOGENEE

presso le quali in SICILIA si
raccolgono oltre l'80% delle
unità donate !!

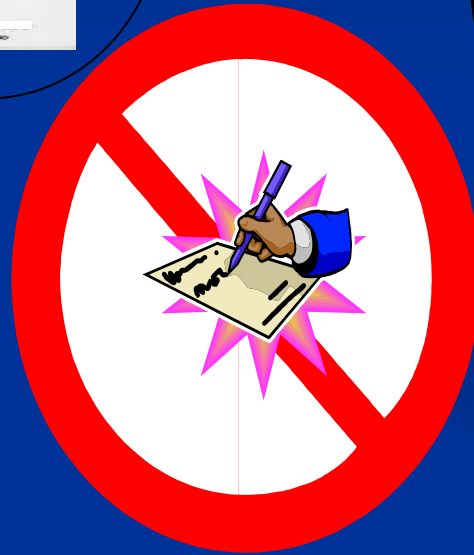
Sala visita



Striscia
bar-code
donatore



Emonet



Tesserino
identificativo
personale

Progressivo presentazione giornaliero: 80

Gruppo : 0 POS

Fenotipo Rh : CCDee

Fenotipo Kell : kk

CAI : 5146

ultimi controlli:

Ult ECG

CRD :

Periodico Iscritto - AVIS RAGUSA

Idoneo N° Tessera : 297

EMOCOMPONENTE TOT. DONAZ.

SANGUE

ERITROPLAS

DATA ULT. DON.

50

3

19-08-2006

NO SI ____ E' attualmente in buona salute?

NO SI ____ Ha sofferto o soffre di malattie allergiche, autoimmuni, dell'apparato respiratorio, gastrointestinale, osteoarticolare, tumori maligni, tubercolosi, diabete, convulsioni e/o svenimenti, attacchi epilettici, episodi febbrili o sindromi influenzali, malattie cardiovascolari, ipertensione, malattie infettive, ittero e/o epatite, malattie renali, ematologiche, reumatiche, tropicali? --- ALTRE EVIDENZE ---
MCH 19-08-2006
19,3
MCV 19-08-2006
60,3

NO SI ____ Sta facendo terapie farmacologiche o è in cura dal suo medico?

PSA free 22-08-2006

NO SI ____ Ha ingerito di recente (meno di 5 giorni) aspirina o altri analgesici?

1,51

NO SI ____ Ha notato perdita ingiustificata di peso negli ultimi tempi?

PSA totale 22-08-2006

NO SI ____ Ha sofferto di febbri di natura ignota?

5,31

NO SI ____ Ha notato ingrossamento delle ghiandole linfatiche?

RBC 19-08-2006

NO SI ____ E' dedito all'alcool?

7,25

NO SI ____ E' stato recentemente sottoposto a vaccinazioni? Quale? _____ Quando? _____

RDW 19-08-2006

NO SI ____ Ha letto e compreso le info sull'AIDS, l'epatite virale e le altre malattie trasmissibili?

16,9

NO SI ____ Ha mai assunto sostanze stupefacenti?

--- SINTESI DONATORE ---

NO SI ____ Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive?

--- EVIDENZE CLINICHE ---

NO SI ____ E' mai risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C e per l'AIDS?

>Trait Beta

NO SI ____ Ha mai avuto rapporti sessuali con un partner risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C e/o per l'AIDS?

Thalassemia

NO SI ____ In famiglia vi sono stati casi di malattia di Creutzfeldt Jakob, di insonnia familiare mortale, di demenza, di encefalopatie spongiformi?

SI
>HBsAb positivo SI

NO SI ____ Ha ricevuto somministrazioni di ormoni della crescita o di estratti ipofisari?

NO SI ____ Ha recentemente fatto viaggi ed ha soggiornato all'estero? Dove? _____

Quando? _____ Per quanto tempo? _____

NO SI ____ Le è mai stato indicato di non donare sangue?

NO SI ____ E' mai stato sottoposto a trapianto di organi, tessuti o di cellule? Quando _____

NO SI ____ Ha avuto gravidanza o interruzione di gravidanza? Quando? _____

NO SI ____ E' in gravidanza?

Dall'ultima donazione e comunque negli ultimi quattro mesi:

NO SI ____ E' stato sottoposto ad interventi chirurgici? Quale? _____ Quando? _____

NO SI ____ Ha effettuato indagini endoscopiche?

NO SI ____ Ha effettuato procedure che comportino l'uso di catetere?

NO SI ____ Ha effettuato cure odontoiatriche?

NO SI ____ Si è sottoposto a tatuaggi?

NO SI ____ Si è sottoposto a foratura delle orecchie o di altra parte del corpo?

NO SI ____ Si è sottoposto ad agopuntura?

NO SI ____ E' stato sottoposto a trasfusione di sangue o di emocomponenti o a somministrazione di emoderivati?

NO SI ____ Si è ferito accidentalmente con una siringa o altri strumenti contaminati dal sangue?

NO SI ____ E' stato accidentalmente esposto ad una contaminazione delle mucose con il sangue?

NO SI ____ Ha attività o hobby rischiosi?

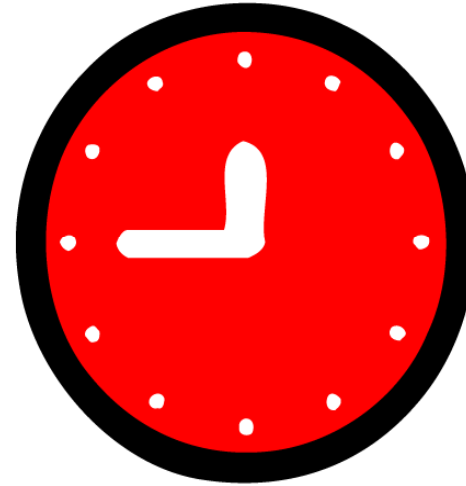
Da quante ore ha effettuato l'ultimo pasto? _____

	19-08-2006	30-08-2005	30-08-2004
Hgb	14		
PLT	202		

Firma del donatore _____



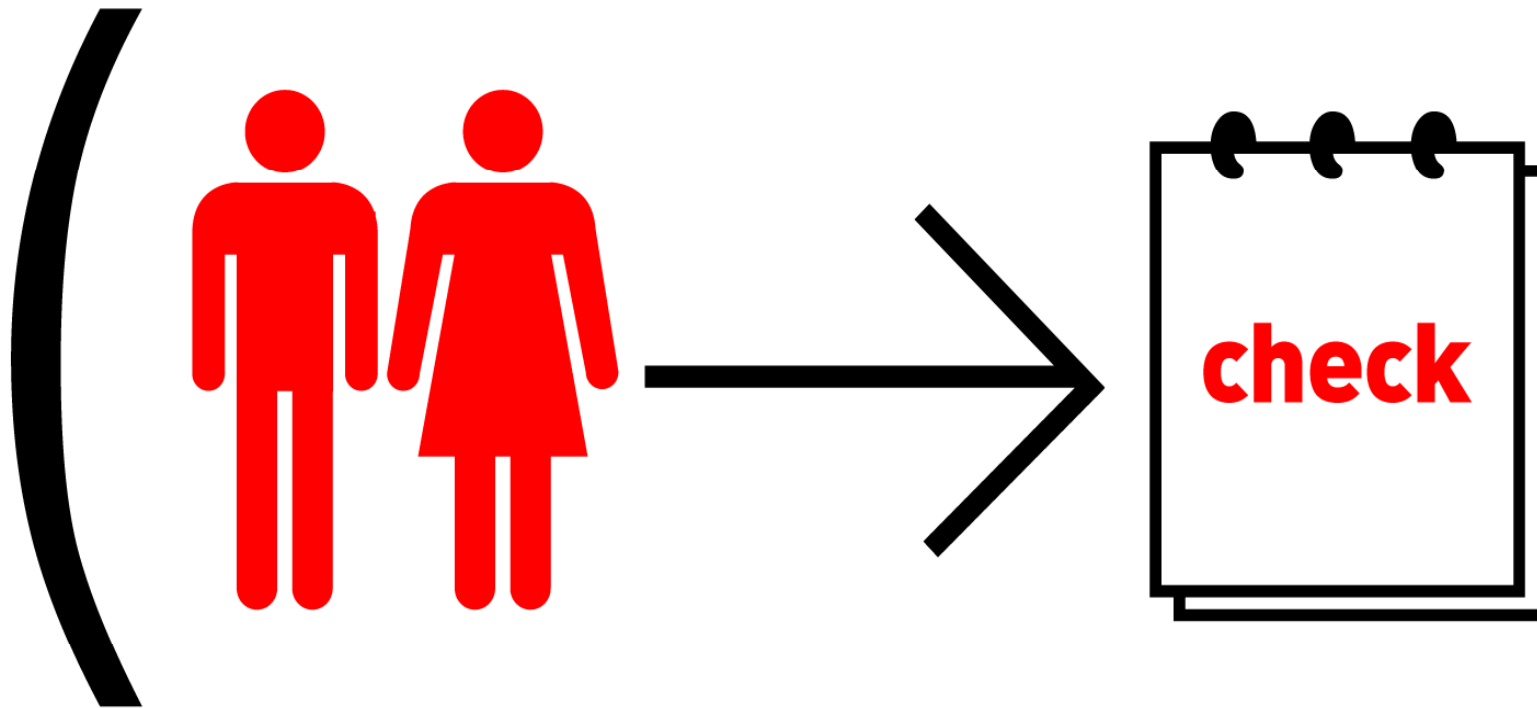
quanto tempo ci vuole?



La donazione di sangue intero dura circa **5 – 8 minuti**
il volume massimo di sangue prelevato
è di **450** millilitri +/- 10%, a discrezione del medico,
(circa il 10% della quantità presente in tutto il corpo).
Le aferesi richiedono un po' più di tempo.

5-8 minuti

e dopo la prima volta?



**Diventare donatori abituali
assicura controlli periodici e costanti
sul proprio stato di salute**



e dopo aver donato?

Ci si sente un po' speciali

per aver fatto la **scelta giusta**
per aver **donato qualcosa di sé**
senza chiedere nulla in cambio.

Sport e donazione

- La quantità normalmente prelevata, 450ml, rappresenta una quantità importante ma di massima sicurezza per un adulto di taglia media (7-10% del volume totale ematico)
- Durante e dopo la donazione avvengono modesti aggiustamenti cardiocircolatori per adattare la circolazione ad un volume di sangue diminuito che sono inavvertiti da soggetti in buona salute

Sport e donazione



- Nella stessa giornata della donazione è bene evitare attività che comportino una sudorazione eccessiva
- Dal giorno successivo è possibile fare anche allenamenti intensi

Sport e donazione: alcune semplici regole

- Per 24 ore evitare sforzi intensi e prolungati
- Gli atleti amatoriali e gli agonisti di discipline a basso impatto fisico possono donare con normale ritmo di donazione, alla stregua dei non atleti
- Gli atleti di livello praticanti sport ad alto impatto fisico con emoglobina $>$ di 15 gr/dl possono donare 2 volte anno sangue intero nel periodo non competitivo
- Gli atleti di livello con emoglobina sotto 14-14,5 gr/dl possono donare sangue intero 1 volta anno nel periodo lontano dalle competizioni e plasma da aferesi oppure solo plasma

Donazione di midollo

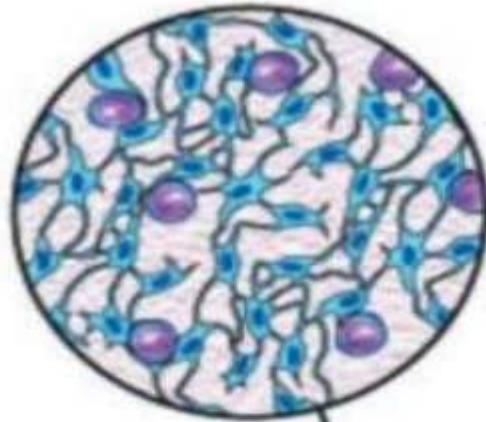
Oltre a quelli previsti per le altre donazioni, requisito fondamentale per chi intende donare il midollo osseo è la verifica dell'eventuale **identità con quella del malato da trapiantare**, cosa molto rara che si verifica in circa 4-5 casi su un milione.

Per questo è necessario iscrivere in appositi registri il più alto numero possibile di persone disponibili a donare, in modo da poter trovare subito un donatore idoneo nei confronti di un malato di leucemia, aplasia, talassemia o in altri casi.

Il trapianto rende possibile la guarigione di gravi malattie come le leucemie, la talassemia maior , i tumori solidi , ecc..

L'associazione **ADMO** si occupa della donazione di midollo osseo

Midollo Osseo



cellula staminale emopoietica

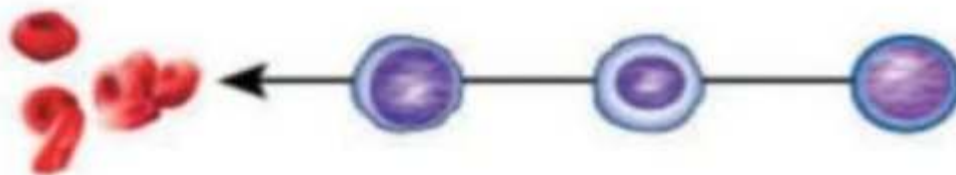


trapianto nel paziente

paziente con Leucemia



produzione delle cellule del sangue dentro al paziente



Donazione di organi

Rispetto alle altre tipologie, assume una veste un po' più delicata – soprattutto per le implicazioni di carattere religioso che comporta – la donazione di organi: essa consiste in una **dichiarazione di volontà che si fa in vita** e che comporta, in maniera eventuale, l'espianto di organi al momento del decesso e in alcuni casi (rene, fegato) anche da viventi.

E' il dono estremo dell'uomo di buona volontà col quale si può dare la vita ad una o più persone.

Come si manifesta la volontà di Donazione

- Il principio del silenzio assenso (legge n°91 del 1 aprile 1999) non è ancora applicato, in quanto non è stata ancora costituita un'anagrafe informatizzata dei cittadini assistiti dal S.S.N.che permetta la notifica ad ogni cittadino di un modulo, da parte di un Pubblico ufficiale, per la dichiarazione di volontà alla donazione dei propri organi in caso di morte encefalica o morte cerebrale cioè uno stato definitivo e irreversibile.
- In questo periodo transitorio la legge stabilisce il principio del consenso o dissenso dichiarando la propria volontà in una delle modalità di seguito elencate:
 - Tesserino sanitario,
 - Registrazione di volontà presso banca dati Ministero della sanità effettuata agli sportelli ASL abilitati

- Una dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti scritta su un comune foglio bianco che riporti nome, cognome, data e luogo di nascita, data e firma
- Tessera o atto olografo dell'AIDO o di altre associazioni di volontariato.
- In mancanza di una esplicita dichiarazione espressa in vita, i familiari possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo di accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documenti personali di cui sopra risulta che il soggetto abbia espresso volontà favorevole al prelievo di organi e tessuti.
- Gli organi che si possono prelevare sono i reni, il cuore, il fegato il pancreas, i polmoni e l'intestino, mentre i tessuti sono le cornee, il tessuto osseo, le cartilagini, i tendini, la cute, i vasi sanguigni, le valvole cardiache.

E' vero che al donatore che lavora spetta un giorno di riposo?

Secondo la legge il lavoratore dipendente che si reca a donare il sangue ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata in cui effettua la donazione; tale giornata viene però regolarmente retribuita.

Per questo beneficio egli dovrà esibire al proprio datore di lavoro un certificato rilasciato dal centro trasfusionale in cui è avvenuta la donazione.

Diversa è la situazione di uno studente che, non essendo legalmente paragonabile ad un lavoratore, non ha diritto a simili benefici.

La dispensa dall'interrogazione del giorno sarà lasciata al buon cuore dei professori!

Autotrasfusione.

Di che si tratta?

Nell'autotrasfusione **donatore e ricevente sono la stessa persona.**

Si effettua essenzialmente in caso di interventi chirurgici programmati e consiste nel prelievo di sangue dallo stesso paziente e nel suo “predeposito” in previsione di eventuali emergenze. In questo modo, a parte il risparmio sulle scorte di sangue, si eliminano i rischi incompatibilità e di trasmissione di malattie infettive.

Il sangue è indispensabile :

- Nei servizi di primo soccorso e di emergenza -urgenza
- In interventi chirurgici e trapianti di organo durante i quali possono servire fino a 30-40 trasfusioni di sangue.
- Nelle varie forme di anemia cronica, un bambino affetto da talassemia necessita di una trasfusione ogni 20-30 giorni. Nella cura delle malattie oncologiche, ad esempio, durante la chemioterapia o nel corso di un trapianto di midollo, un paziente ha bisogno da 100-120 unità di sangue. Infine nei tumori del fegato, emofilia A e B.

Una donazione di sangue intero dura circa 15 minuti; una di plasma circa 45 e una di piastrine poco di più.

